



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Coccaglio

Via Matteotti, 10/A – 25030 Coccaglio (BS)
e-mail: segreteria@iccoccaglio.net – bsic83900g@pec.istruzione.it
tel. 030/7721190 – C.M. BSIC83900G – C.F. 82003710173

PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

SOMMARIO

- ☐ PREMESSA
- ☐ QUADRO NORMATIVO
- ☐ SCOPI E FINALITÀ DEL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI
- ☐ MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ
- ☐ PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI
- ☐ SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI
- ☐ PRIVACY
- ☐ CRITERI GENERALI PER LA RIPROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA
- ☐ METODOLOGIE
- ☐ CRITERI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
- ☐ MODALITÀ, TEMPI E INDICAZIONI PRATICHE
- ☐ IL CONTESTO COMUNICATIVO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA E DOVERI DEI DOCENTI
- ☐ CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DEI GENITORI E DOVERI DEGLI STUDENTI
- ☐ FORMAZIONE DEL PERSONALE, DEGLI STUDENTI E SUPPORTO
- ☐ ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO

PREMESSA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia di SARS-CoV-2 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza, ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Il presente Piano Scolastico ha lo scopo di definire le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) nel nostro Istituto, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e fossimo costretti a sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Come indicato dalle Linee Guida di cui al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, la didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento ed è rivolta, in caso di nuove chiusure totali o parziali, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo indicazioni impartite dalle linee stesse ed integrate nel presente documento.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Il presente Piano per la DDI costituisce un allegato al PTOF 2019 - 2022 adottato dall'Istituto.

QUADRO NORMATIVO

Il Piano Scolastico per la DDI è stato redatto secondo le norme e i documenti di seguito elencati:

- Legge 22 maggio 2020, n. 35 (conversione, con modificazioni, del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19).
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388.
- Legge 6 giugno 2020, n. 41 (conversione, con modificazioni, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato).
- Legge 17 luglio 2020, n. 77 (conversione, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n.34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19).
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39 (adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 - Piano scuola 2020/2021).
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69 (Inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 e avvio delle attività di integrazione e recupero degli apprendimenti)
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39).
- N.M. 26 ottobre 2020, n. 1934 (Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020).

SCOPI E FINALITÀ DEL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario qualora per l'emergenza sanitaria in corso si ripresentino periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza per l'intera scuola o per gruppi classe. La DDI consente di garantire sia il diritto all'apprendimento, sia la continuità e l'unitarietà dell'azione educativa, nonché il contatto e la relazione con tutti gli studenti. Infatti obiettivo principale della DDI è *“porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*.

La DDI può essere un ulteriore strumento utile anche per quegli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Il presente Piano, pertanto, ha lo scopo di **individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica digitale da parte dei docenti e**, al tempo stesso, **procedure comuni** che assicurino il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto.

In particolare, il Piano si propone di:

- individuare gli strumenti e le dotazioni tecnologiche necessarie allo svolgimento della DDI per raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- stabilire i criteri generali e gli obiettivi da perseguire per la necessaria riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe/ interclasse;
- individuare modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI, assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti con BES ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo, anche attraverso la personalizzazione del percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo, diversificando l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- definire metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DDI;
- specificare i doveri e le responsabilità necessari a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti;
- promuovere iniziative di formazione dei docenti.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Per questa ragione sono individuate due tipologie di attività integrate digitali, le quali concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze:

1. **attività didattiche in modalità sincrona:** sono attività che prevedono l'**interazione in tempo reale** tra gli insegnanti e il gruppo classe;
2. **attività didattiche in modalità asincrona:** sono attività che non prevedono l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe; sono, cioè, attività **strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali**.

Esempi di attività in modalità sincrona:

- videolezioni in diretta sulla piattaforma adottata dall'Istituto comprensivo di Coccaglio (GSuite);
- svolgimento di compiti in tempo reale, quali la realizzazione di elaborati digitali o risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio e il feedback immediato da parte dell'insegnante, utilizzando, ad esempio, le applicazioni di Google Classroom (Documenti, Fogli, Presentazione, Moduli, Jamboard, ecc) o altre applicazioni interattive di terze parti (LearnigApps, ThinkLink, BookCreator, ecc.)
- verifica orale degli apprendimenti.

Esempi di attività in modalità asincrona:

- videolezioni registrate ed erogate in differita (durata massima suggerita dieci/quindici minuti);
- visione di materiali multimediali (documentari, video, immagini interattive, link a siti d'interesse, presentazioni);
- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta digitale/multimediale o realizzazione di artefatti digitali;
- esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente, con richiesta di produzione di materiale da parte degli studenti.

PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI

I docenti sono autorizzati ad utilizzare esclusivamente i seguenti strumenti:

- **registro elettronico Nuvola.** L'accesso alle varie sezioni consente di rilevare le presenze/assenze durante le attività sincrone, di assegnare, allegare, visionare e condividere suggerimenti didattici ed esercitazioni a tutti gli studenti, anche in modo personalizzato, restituire correzioni e feedback, segnalare note e sanzioni disciplinari, registrare le valutazioni;
- **piattaforma Gsuite for education** (dominio *iccoccaglio.net*) e relative applicazioni in dotazione per:
 - la realizzazione di videolezioni e relativa registrazione per ulteriori visioni,
 - la creazione di attività in piccoli gruppi,
 - l'inserimento di materiali e l'assegnazione di project work, compiti o questionari,
 - l'utilizzo condiviso delle versioni digitali dei libri di testo in adozione,
 - l'integrazione e l'uso di app, estensioni, link didattici anche di terze parti,
 - la valutazione in tempo reale scritta e orale;
- **e-mail istituzionale per comunicazioni:** nome.cognome@iccoccaglio.net per i docenti - cognome.nome@iccoccaglio.net per gli alunni;
- **piattaforma Whatsapp** limitatamente a comunicazioni, per comprovate necessità, con alunni con bisogni educativi speciali;
- **sito web d'Istituto** (www.iccoccaglio.edu.it) per le comunicazioni istituzionali scuola-genitori.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e di connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere alla **concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali** dell'istituzione scolastica, sulla base dei seguenti **criteri**:

- disponibilità di dispositivi appropriati per l'uso didattico in rapporto al numero dei componenti del nucleo familiare
- numero di fratelli/sorelle che frequentano lo stesso ordine di scuola

- numero di fratelli/sorelle che frequentano l'istituto
- numero di fratelli/sorelle impegnati in DDI che frequentano altri istituti
- situazioni di necessità riscontrabili e verificabili dalla scuola.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

PRIVACY

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza non prevede il consenso dei genitori/tutori perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate alla scuola ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore¹.

Solo nel caso si utilizzino piattaforme e applicazioni di terze parti che richiedano la raccolta di dati personali degli alunni sarà richiesto il consenso dei genitori/tutori.

I docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie e sono tenuti, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, al rispetto della normativa vigente.

CRITERI GENERALI PER LA RIPROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

La **Didattica digitale integrata** (DDI) è efficace se accompagnata da una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento come **modalità che rimodula le progettazioni didattiche al fine di evitare una didattica puramente trasmissiva**.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'Istituto.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un **adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone**, nonché un **generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento; andranno inoltre impiegati, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, gli eventuali strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

¹ Rif: <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Didattica-Digitale-Integrata-e-tutela-della-privacy-Indicazioni-general.pdf>

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo. Deve perciò sostanzialmente mediare l'adozione di prassi funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della scuola.

Ogni docente:

- utilizzerà le risorse tecnologiche attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone; è possibile utilizzare ulteriori risorse tecnologiche se rispettano i necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy;
- ridefinirà nei team docenti e nei consigli di classe gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- pianificherà le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;
- strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe, evitando sovraccarichi e bilanciando con equilibrio le attività da svolgere in modalità sincrona, asincrona e il normale esercizio di compiti e studio autonomo per gli studenti;
- utilizzerà i libri di testo in adozione (anche in formato digitale) quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, evitando consegne e attività che prevedano la stampa di file;
- eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche, e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di didattica a distanza, il Ministero indicava esplicitamente che non poteva essere considerata come didattica digitale "la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza" (Nota ministeriale 279/20);
- segnalerà al coordinatore o al referente di plesso i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il coordinatore o il referente si attivi con il dirigente scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, da valutare caso per caso;
- pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- si impegnerà a seguire attività di formazione e di autoformazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dall'istituto scolastico per lo svolgimento della didattica digitale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, concordate con i docenti del team/consiglio di classe, sulla base delle attività progettuali previste nel PTOF dell'Istituto e dei bisogni emergenti, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità.

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofofoni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione. Molti di essi nel caso di didattica a distanza, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti. Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti).

Si sottolinea la possibilità di avvalersi di Google Traduttore per la traduzione simultanea di semplici testi in tutte le lingue: tale funzione può supportare i docenti nella comunicazione con gli studenti provenienti da famiglie straniere, così da garantire una maggiore comprensione delle attività da svolgere.

METODOLOGIE

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, **il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.**

Alcuni esempi di metodologie ritenute efficaci anche nella didattica digitale sono: *l'apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *project-based learning* e, in generale, tutte quelle metodologie centrate sul protagonismo degli alunni che meglio si adattano alle attività a distanza.

Un supporto per autoformazione, approfondimenti metodologici e confronti di esperienze è rappresentato dalla rete-scuola di *Avanguardie Educative* del sito INDIRE (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>)

CRITERI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Ai team docenti/ consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli

elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con **riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa**.

In caso di ulteriore sospensione delle attività in presenza e successiva attivazione della didattica a distanza, il seguente Piano prevede quanto segue:

- sono attualmente in vigore i criteri di valutazione adottati dalla scuola così come indicati nel PTOF, integrati dai descrittori individuati per la DAD e approvati con delibera n. 20 nella seduta del Collegio docenti del 29 maggio 2020. Detti criteri potranno essere ulteriormente revisionati e integrati, anche in ragione delle nuove norme di valutazione previste per la scuola primaria a partire dall'a.s. 2020/2021 (Legge n. 41 del 6 giugno 2020 e s.m.i.);
- Al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente farà riferimento alle osservazioni puntualmente raccolte durante lo svolgimento della DDI ed espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando, a titolo meramente esemplificativo, uno o più dei seguenti mezzi o altro ancora messo in atto dall'insegnante:
 - osservazione sistematica per la scuola dell'infanzia
 - test on line con somministrazione a tempo predefinito;
 - interrogazioni orali durante la DDI in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo;
 - verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi durante la DDI in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito;
 - rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa, ...

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti della classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o altri BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con il PDP.

Successivamente, in sede di scrutinio, il team docente/consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.

MODALITÀ, TEMPI E INDICAZIONI PRATICHE

Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI.

Si utilizza il **registro elettronico** per il necessario adempimento amministrativo di **rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione**. Il registro elettronico verrà altresì utilizzato in tutte le sue **funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica**, quali, a titolo esemplificativo, l'annotazione di consegne e compiti, le eventuali indicazioni personalizzate per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in

videolezione o nelle presentazioni/video e audio utilizzati in modalità asincrona, le comunicazioni alle famiglie, la registrazione di voti o di sanzioni disciplinari, etc.

Le videolezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate di seguito:

- per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività asincrona e lo studio individuale/compiti;
- l'uso di schede, file e altro materiale che richiedono stampe o fotocopie deve essere evitato, considerati i costi da sostenere e l'assenza della stampante nella maggioranza delle famiglie;
- per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.

La rimodulazione dell'orario disciplinare in modalità sincrona avverrà all'interno di ogni team docenti/consiglio di classe, nel rispetto di un criterio proporzionale al monte-ore complessivo previsto per ogni disciplina, così come indicato nel PTOF.

Ciascun docente dovrà compilare il proprio orario di lezione a distanza nel registro elettronico e avvisare tempestivamente le famiglie in caso di variazioni orarie.

La didattica digitale è da considerarsi didattica a tutti gli effetti, in quanto l'obiettivo della modalità e-learning è quello di assicurare la continuità del processo educativo e di apprendimento favorendo al contempo l'assunzione di responsabilità da parte di ogni studente sul proprio processo di apprendimento e da parte dei genitori, garanti del diritto all'istruzione.

Per gli allievi con Bisogni educativi speciali, ogni team docente/consiglio di classe individuerà le soluzioni adeguate, in coerenza con i PEI e i PDP.

Gestione e organizzazione delle lezioni in videoconferenza

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuova situazione di lockdown, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione.

Ciò dovrà avvenire nel rispetto delle Linee guida della DDI e delle indicazioni di Agenda Digitale, in cui sono riportati i dati da parte dell'OMS in merito all'esposizione dei minori agli schermi.

Si dovrà garantire un'offerta formativa equa a tutti gli alunni dell'Istituto, tenendo conto delle situazioni di fragilità che richiedono interventi di tipo personalizzato.

In particolare, come indicato nelle citate linee guida, **nelle scuole del primo ciclo d'istruzione si dovranno assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. L'organizzazione e la realizzazione di attività in modalità asincrona completano l'offerta formativa nel rispetto del monte ore disciplinare complessivo.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico con alcune classi in presenza e altre messe in quarantena, per queste ultime il monte-ore verrà adeguato al Piano scolastico per la DDI, con distribuzione oraria definita all'interno del team dei docenti o dei Consigli di classe.

PIANO ORARIO LEZIONI

Ogni videolezione sincrona coprirà indicativamente l'unità temporale di 45 minuti per disciplina, con disconnessione di 15 minuti tra una lezione e l'altra. Nel caso le lezioni dovessero iniziare in ritardo, andranno comunque lasciati 5 minuti di interruzione prima dell'inizio della lezione successiva.

Dovranno essere garantite:

- per la scuola dell'infanzia: almeno un incontro a settimana in videoconferenza per ciascuna sezione della durata di 45 minuti in orario da concordarsi con le famiglie in modo da non avere sovrapposizioni con altre lezioni e nel rispetto della routine familiare;
- per la scuola primaria: n. 2 videolezioni per le classi prime, n. 3 videolezioni per le altre classi, in orario pomeridiano a partire dalle 14.15, dal lunedì al venerdì;
- per la scuola secondaria di I grado
 - classi a 30 ore settimana corta: n. 3 videolezioni in orario antimeridiano per quattro giorni e n. 4 videolezioni per un giorno, distribuite dal lunedì al venerdì.
 - classi terze a tempo normale: 2/3 videolezioni in orario antimeridiano per 6 giorni, da lunedì a sabato per un totale di 16 videolezioni
 - per le classi a 36 ore: n. 3 videolezioni in orario antimeridiano per sei giorni, dal lunedì al sabato.

DDI nella scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia va tenuto presente che l'età degli alunni non consente alcuna proposta educativa senza un'assistenza operativa da parte dei genitori.

Tuttavia numerose sono le iniziative che si possono intraprendere anche a distanza che consentono di creare un'efficace cornice di senso per il percorso formativo dei piccoli delineato nel curriculum d'Istituto e, al contempo, di mantenere la relazione educativa e affettiva tra insegnanti, bambini e famiglie.

In accordo a quanto indicato dalle Linee Guida per la DDI per le modalità di contatto si effettuerà una videoconferenza a settimana per sezione in sincrono della durata di 45 minuti con orario da concordare con le famiglie. Si provvederà inoltre alla costruzione di proposte interattive (racconto di storie, brevi filmati, file audio, ecc.) da fruire in modalità asincrona disponibili in piattaforma Gsuite, nell'apposita sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'Infanzia.

Scuola primaria

Sono previste lezioni di 45 minuti con intervallo di 15' tra una lezione e l'altra in orario pomeridiano:

- **Classi prime**: dalle 14.15 alle 16.15, dal lunedì al venerdì, per un totale di 10 ore settimanali.
- **Classi seconde, terze, quarte e quinte**: dalle 14.15 alle 17.15, dal lunedì al venerdì, per un totale di 15 ore settimanali.

In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con il Dirigente scolastico tramite la referente di plesso.

Le discipline saranno ridistribuite con un criterio proporzionale. Considerata l'articolazione per ambiti disciplinari è possibile prevedere, per le materie di arte, musica, educazione fisica, la

proposta di attività in modalità asincrona, fermo restando che il relativo svolgimento di tali attività sia sempre documentabile.

Per classi particolarmente numerose o per specifiche esigenze/attività didattiche è possibile la suddivisione delle classi in due gruppi.

Scuola secondaria di primo grado

Si svolgeranno da 2 a 4 incontri giornalieri da 45 minuti, tra le 8,30 e le 12,30

- Dal lunedì al venerdì per le classi a settimana corta
- Dal lunedì al sabato per le altre

Monte ore settimana corta e terze a tempo normale

- ore 3 italiano, ore 2 matematica, ore 2 inglese, ore 1 per tutte le altre (16 ore complessive)

Monte ore tempo prolungato

- ore 4 italiano, ore 3 matematica, ore 2 inglese, ore 1 per tutte le altre (18 ore complessive)

IL CONTESTO COMUNICATIVO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA E DOVERI DEI DOCENTI

1. **Presentazione della proposta didattica:** agli alunni del I ciclo mediante la lettura di un breve comunicato. Solo per gli alunni più piccoli si richiede la collaborazione dei genitori per anticipare la possibilità di attivare la DDI.
2. **Definizione e realizzazione di attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia dagli alunni:** non si può delegare ai genitori la didattica che proponiamo, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione.
3. **Materiali che non richiedono la disponibilità di particolari risorse** (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire tutto il lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione oppure utilizzando anche le risorse disponibili in piattaforma.
4. **Segnalazione dei compiti e/o dell'attività di studio autonomo degli studenti:** l'organizzazione del lavoro a casa deve poter essere pianificato regolando spazio e tempo di libertà per il benessere psico-fisico dei bambini/ragazzi. I compiti vanno indicati per tempo, prima dei giorni festivi o di vacanza scolastica.
5. **Favorire l'autocorrezione** da parte dei ragazzi più grandi e prevedere **momenti interattivi di correzione** per i più piccoli.
6. **Restituzione compiti:** è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza; la richiesta deve pertanto contenere chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza (con adeguato anticipo). Si presterà attenzione a richiedere la restituzione di compiti significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta elaborazione personale, la realizzazione di un prodotto, un'attività di ricerca, ecc.
7. **Feedback sui compiti svolti:** è necessario che i docenti, entro 15 giorni dalla consegna, comunichino agli alunni la correzione del lavoro da essi svolto, funzionale al potenziamento del processo di apprendimento e di costruzione della conoscenza/abilità/competenza.

8. **Incontri periodici di verifica online con i genitori rappresentanti.**
9. **Colloqui individuali con i genitori (su richiesta) e colloqui generali, come da calendario.**
10. **Autoformazione e peer to peer tra docenti:** la formazione continua e lo sviluppo delle relative competenze per proporre una didattica innovativa e di qualità che, per i docenti, è un dovere professionale.
11. **DDI personalizzata** per gli studenti con disabilità e per gli studenti interessati da situazioni di particolare vulnerabilità individuale o familiare.

CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DEI GENITORI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti **doveri come impegno da assumersi da parte di tutti gli studenti:**

- partecipare attivamente alla DDI mediante tutti gli strumenti messi a disposizione dell'Istituto, nei limiti delle proprie specifiche condizioni personali, familiari e ambientali;
- utilizzare le credenziali ricevute per l'accesso al registro elettronico e alle piattaforme attivate dalla Scuola, avendo cura di custodirle, non dimenticarle e non divulgarle;
- rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni;
- eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti;
- conservare una condotta irreprensibile durante le attività in streaming di interazione diretta.

Il Collegio dei docenti, consapevole delle molteplici criticità insite nella didattica a distanza, **invita i genitori a sostenere i propri figli nel periodo della sospensione delle attività didattiche**, stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile, nel rispetto delle regole che normano la conduzione delle videolezioni nella fase della DDI.

Invita, altresì, i genitori a partecipare attivamente nello sviluppo di abilità per l'utilizzo delle risorse tecnologiche previste dall'Istituto e nel perseguimento degli obiettivi di apprendimento e del successo formativo dei propri figli; l'alleanza scuola-famiglia concorre, in modo fondamentale, nella co-costruzione del percorso educativo di ogni alunno.

In merito all'attivazione di videolezioni sincrone e asincrone, si ricorda che le immagini ivi riprodotte hanno uno scopo meramente didattico e una finalità strettamente istituzionale.

Pertanto, gli alunni, i loro familiari e comunque tutte le persone che assistono all'evento/conferenza (es. componenti del nucleo familiare) sono tenute a non utilizzare le immagini riprodotte per fini differenti dalle finalità didattiche sopra esposte, intendendosi tali ad esempio fotografie/riprese/ download della videolezione.

Chiunque, in spregio a quanto sopra, non si attenga alle presenti disposizioni, sarà responsabile personalmente delle violazioni di cui all'art. 10 del Codice Civile, nonché di un'eventuale diffusione pubblica o comunicazione a terzi del medesimo materiale, ovvero, del trattamento illecito di dati di cui all'articolo 167 L. 196/2003, così come modificato dal Dlgs 101/2018 e comunque di qualsivoglia violazione in ambito privacy, rispondendo in proprio di tutte le eventuali e possibili conseguenze sia in ambito civile che penale. A tal fine i genitori si impegnano a manlevare l'istituto scolastico da eventuali pretese risarcitorie derivanti dalle predette violazioni.

In merito alle violazioni della Netiquette d'Istituto durante lo svolgimento delle attività in modalità sincrona e asincrona, il Regolamento d'Istituto sarà integrato con l'individuazione dei relativi comportamenti non corretti e le conseguenti sanzioni disciplinari.

Nello specifico, per quanto riguarda l'utilizzo della piattaforma Gsuite, si rimanda al regolamento pubblicato sul sito web di istituto: <https://www.iccoccaglio.edu.it/regolamenti/regolamento-duso-gsuite-for-education/>

FORMAZIONE DEL PERSONALE, DEGLI STUDENTI E SUPPORTO

L'Animatore digitale e i membri del Team per l'innovazione digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla DDI.

In particolare, il Team Digitale fornirà procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica. Infine, avrà cura di supportare la prima alfabetizzazione alle applicazioni digitali adottate dall'Istituto per tutti i docenti di nuovo arrivo.

Allo scopo di organizzare le attività previste dal Piano di formazione dell'istituto connesse alla DDI, il Team digitale predisporrà un questionario per individuare i bisogni formativi dei docenti.

A tutti i docenti è demandata l'attività di alfabetizzazione/approfondimento digitale rivolta agli studenti dell'Istituto, finalizzata all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme adottate dalla Scuola per le attività didattiche, con lo scopo di rendere autonomi e responsabili tutti gli alunni nell'utilizzo della DDI. Tale attività dovrà essere svolta in presenza entro la fine di novembre 2020. Qualora la DDI dovesse essere attivata prima, tale formazione riguarderà le prime ore di lezione in modalità sincrona.

Per i docenti saranno attivate iniziative di formazione specifiche, tecniche e/o metodologiche, che potranno essere organizzate su più livelli in relazione alle competenze e ai bisogni espressi.

ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO

Il presente Piano assume immediata validità ed applicabilità in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza per un intero ordine di scuola.

Nel caso di introduzione della didattica digitale integrata per una o alcune classi di un plesso, potranno variare le forme organizzative, in modo da garantire un'adeguata offerta formativa sia alle classi in presenza che alle classi a distanza. Le misure illustrate saranno adattate, in rapporto alle risorse disponibili, anche per venire incontro a eventuali bisogni di singoli alunni posti in isolamento.

Il presente Piano scolastico della DDI è un documento in continua evoluzione e adeguamento, pertanto è suscettibile di variazioni a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai soggetti competenti o da norme specifiche.